



Calcolo della Tari

Tributo calcolato correttamente dal Comune

NESSUN ADDEBITO INGIUSTIFICATO NELLE BOLLETTE

Il Comune di Breganze non ha mai bollettato, fin dal passaggio da Tassa a Tariffa, la "quota variabile" (la parte cioè che copre, tra l'altro, i costi della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di ciascuna utenza). Tale quota è sempre stata pagata dai contribuenti attraverso l'acquisto dei sacchetti: gialli per il secco non riciclabile e bianco-trasparenti per la frazione umida del rifiuto urbano e **collegata esclusivamente al volume dei rifiuti prodotti dall'utenza sia domestica che non domestica.**

Quindi, nelle bollette non si sono verificate duplicazioni di tassazione o addebiti ingiustificati nel rispetto della disciplina dettata dalla Legge n. 147 (art. 1 commi 639 e seguenti) del 27 dicembre 2013.

Per quanto attiene, invece, all'IVA del 10% sulla TIA, si comunica quanto segue:

1. Il Comune di Breganze non l'ha più applicata dall'anno 2010, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009 che ha sancito la non assoggettabilità ad IVA della TIA a causa della sua accertata natura tributaria.
2. Dall'anno 2006 al 2009 il Comune ha applicato l'IVA, seguendo quanto disposto in quel tempo dal Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedendo a riversarla allo Stato.
3. Il Comune, comunque, pur applicando L'IVA - come imposto dalla legge - ha, nel contempo tolto l'addizione ex ECA, pari al 10% della tariffa, in modo tale che il contribuente non ha mai pagato una maggiorazione di importo.